

Definizione moduli curricolari di orientamento formativo di 30 ore (D.M. n. 328/2022 di adozione delle Linee guida per l'orientamento, 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", Missione 4 – Componente 1- PNRR- Next generation EU).



Al fine di dare attuazione alla Riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, il MIM, con il D.M. 328/2022, ha adottato le Linee guida per l'orientamento di cui si riportano parti. Esse assegnano, nello specifico, alle scuole secondarie di secondo grado il compito di attivare:

- **nelle classi prime e seconde**, moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, senza predisposizione dell'E-Portafoglio e anche extra curricolari, per anno scolastico;
- **per il secondo biennio ed il quinto anno**, moduli curricolari di almeno 30 ore per anno da svolgersi esclusivamente in orario curricolare e da inserire anche nei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO). Tenendo conto del monte orario minimo stabilito per lo svolgimento dei PCTO dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145 per i diversi ordini di studio (90 ore per i licei, 150 ore per gli istituti tecnici), per garantire il successo di questa esperienza formativa, non sarà computato tutto il monte ore dei moduli di orientamento formativo in quello previsto per i PCTO. All'interno delle 30 ore potranno essere computate anche le attività svolte in modalità curricolare nell'ambito dei percorsi di orientamento di 15 ore promossi dalle università e dagli AFAM, tramite sottoscrizione di specifici accordi con le istituzioni scolastiche, in attuazione di quanto previsto dall'investimento 1.6 del PNRR Orientamento attivo nella transizione scuola-università e con le azioni orientative degli ITS Academy.

I moduli di 30 ore non vanno intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva. Essi costituiranno uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale che, per sua natura, è sempre in evoluzione.

Le ore impiegate per la costruzione dei suddetti moduli potranno essere gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non dovranno essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite.

La progettazione è affidata al collegio dei docenti; l'individuazione dei moduli per ciascuna classe coinvolgerà tutti i docenti del singolo CDC o di più Consigli per progetti aperti a più classi della stessa annualità. La loro realizzazione dovrà interessare il maggior numero di docenti per favorirne la condivisione e la partecipazione.

I moduli dovranno essere inseriti all'interno del curriculum della scuola ed esplicitati nel Piano triennale dell'offerta formativa.

Obiettivi generali dei percorsi formativi

- Conoscere il contesto e le opportunità di crescita personale;
- Fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale;
- Autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze e competenze;
- Costruire un proprio progetto formativo e professionale;
- Conoscere il mondo del lavoro e il collegamento con le competenze acquisite.

E-Portfolio orientativo personale delle competenze

I moduli di orientamento saranno oggetto di apposito monitoraggio tramite il sistema informativo del Ministero dell'istruzione e del merito, nonché documentati nell'E-Portfolio.

Esso integra completa in un quadro unitario il percorso scolastico, favorisce l'orientamento rispetto alle competenze progressivamente maturate negli anni precedenti e, in particolare, nelle esperienze di insegnamento dell'anno in corso.

L'E-Portfolio dello studente rappresenta un'innovazione tecnica e metodologica per rafforzare, in chiave orientativa, il "curriculum dello studente". Gli studenti del triennio sono guidati dal docente tutor nella compilazione dell'E-Portfolio.

Docente orientatore e docenti tutor

A partire dall'anno scolastico 2023/2024, sono attive le figure del docente tutor e dell'orientatore per accompagnare nelle attività di orientamento delle ultime tre classi delle scuole secondarie di secondo grado (si rimanda al D.M. 5 aprile 2023, n. 63 e alla Nota prot. n. 958 del 5 aprile 2023).

Il docente con funzioni di **tutor** ha, in particolare, il compito di accompagnare le studentesse e gli studenti assegnati nella predisposizione dell'E-Portfolio e di supportarli nell'effettuare scelte consapevoli, con la valorizzazione dei talenti personali e delle competenze sviluppate attraverso un dialogo costante, in particolare nei momenti di passaggio, avvalendosi del supporto della figura del docente **orientatore** nominato nell'istituto. Quest'ultimo ha il compito di gestire, raffinare e integrare i dati territoriali e nazionali e le informazioni già disponibili nella sezione Guida alla scelta con quelli specifici raccolti nei differenti contesti territoriali ed economici e di metterli a disposizione delle famiglie e dei docenti tutor.

Piattaforma digitale UNICA per l'orientamento

Il MIM, per rispondere alle esigenze di orientamento e per fornire strumenti e risorse utili alla vita scolastica delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie, ha messo a disposizione la piattaforma digitale UNICA. Questa piattaforma integra in un solo spazio digitale i servizi esistenti, nonché nuovi servizi finalizzati ad accompagnare studentesse e studenti nel percorso di crescita, con l'obiettivo di supportarli a fare scelte consapevoli e a far emergere e coltivare i loro talenti durante il percorso di Scuola secondaria.

I servizi presenti sono raggruppati in tre categorie omogenee:

- **Orientamento:** accompagna nella costruzione del proprio percorso di crescita in base a competenze, aspirazioni, offerta formativa e sbocchi professionali;
- **Vivere la scuola:** supporta la gestione del percorso scolastico e arricchisce l'esperienza attraverso iniziative educative e formative focalizzate su temi di inclusività, sicurezza e benessere;
- **Strumenti:** mette a disposizione applicazioni per la gestione amministrativa del percorso scolastico e per l'accesso a misure dedicate al diritto allo studio.

Scelte strategiche e criteri di definizione del Piano di orientamento

Nella elaborazione del Piano di orientamento, si osservano i seguenti criteri metodologici:

- Il Piano di orientamento previsto per ciascun anno di corso, in ordine a ragioni di efficacia didattica e organizzativa, nonché di ottimizzazione degli spazi a disposizione ha carattere modulare e prevede, prevalentemente, percorsi di orientamento per classi parallele.
- Ai moduli di 30 ore di orientamento, potranno essere aggiunte altre esperienze (partecipazioni ad eventi/seminari/convegni sul territorio, partecipazione a progetti legati all'ampliamento dell'offerta formativa, partecipazione a giochi sportivi studenteschi, partecipazione a contest/concorsi/olimpiadi, partecipazione alle normali attività di orientamento, come, ad esempio, gli Open day di Istituto). Tuttavia, è importante notare che alcune di queste attività, per la loro natura, non possono essere svolte da un'intera classe contemporaneamente poiché gli studenti vi parteciperanno individualmente o in gruppi più piccoli. Per questo motivo, le ore dedicate a tali attività non possono essere computate nel numero delle 30.
- Il Piano di orientamento previsto per ciascun anno di corso, presupponendo una didattica orientativa, si integrerà nella normale attività di Istituto, cercando di costituire un arricchimento delle esperienze di ciascuno e non una sottrazione del "tempo scuola".
- Considerando la possibilità di integrare il monte ore di orientamento con alcune ore di PCTO e, nello specifico, con i Percorsi di Orientamento Attivo proposti dalle Università, e considerando che tali percorsi sono, per norma, irripetibili, ovvero che ciascuno studente può affrontarli solo una volta nella propria carriera scolastica, il Piano di orientamento li prevede per le classi dell'istituto che non li abbiano svolti nel precedente a.s., per garantire a tutti gli studenti pari opportunità nella scelta del percorso di vita.

Per ciascun anno di corso sono previsti percorsi obbligatori a scelta dei singoli CDC e altri a cura della scuola:

- ❖ **I percorsi obbligatori** sono associati a progetti, attività, esperienze ritenute strategiche per l'Istituto, perché ne orientano la vision e la mission, interpretano gli obiettivi chiave dell'Offerta formativa, promuovono la collaborazione, consolidano il ruolo dell'Istituzione scolastica sul territorio. I percorsi obbligatori dovranno essere individuati e svolti dal CDC. in base all'attinenza delle attività con i propri obiettivi di insegnamento e le proprie discipline nel rispetto della libertà di insegnamento. Ciascun docente, potrà scegliere tra una rosa di attività, collegate ai nuclei fondanti delle discipline previste dal curriculum, pensate in relazione alle necessità di orientamento degli studenti (orientamento formativo e orientamento informativo) e al potenziamento di un sistema delle competenze di base per la vita e il lavoro:

- **Classi del primo biennio: Area l'Io e il Sé;**
- **Classi terze: Area l'Io e la collettività;**
- **Classi quarte: Area l'Io e le prospettive future;**
- **Classi quinte: Area l'Io e le responsabilità.**

Di tali attività, gli obiettivi orientativi da raggiungere tra quelli indicati e la declinazione dei contenuti scelti saranno a cura dei docenti del CDC, in considerazione dell'attinenza con le discipline del Curriculum, nel rispetto della libertà di insegnamento.